

FAQ - Frequently Asked Questions

Fase di presentazione delle domande

[\(aggiornate al 16.04.2024\)](#)

N.B.: Il contenuto del presente documento ha la finalità di facilitare la partecipazione e la comprensione del testo del Bando che resta l'unico regolamento per lo svolgimento della procedura

Indice

Art. 3 - Soggetti beneficiari	2
3.1 E' possibile per un'impresa partecipare al bando se ha dichiarato al Registro delle imprese di svolgere l'attività con Codice Ateco ammissibile ai sensi del Regolamento del bando come attività secondaria?	2
3.2 E' possibile per un'impresa partecipare al bando se l'attività svolta è quella di "Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence" ed è registrata presso il Registro delle imprese con codice Ateco 55.20.51?	2
Art. 5 – Ambito di intervento	2
5.1 E' possibile per un'impresa partecipare al bando ed essere beneficiaria dei relativi contributi presentando una domanda di partecipazione con riferimento alle sole spese per il rinnovo o per il mantenimento di una delle certificazioni di sostenibilità previste dal bando?	2
Art. 6 - Spese ammissibili	3
6.1 Sono ammissibili le spese sostenute per l'ottenimento delle certificazioni previste dal bando e relative a sedi secondarie/unità locali collocate fuori dal territorio di competenza della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, pur essendo la sede legale dell'impresa registrata presso il Registro delle imprese di questa Camera?	3
6.2 Se il processo per l'ottenimento di una delle certificazioni previste dal bando è stato avviato nel 2023 ma la certificazione non è stata ancora conseguita, è possibile presentare la domanda di contributo per il finanziamento delle relative spese già sostenute o ancora da sostenere?	3
6.3 Se è stata ottenuta la certificazione ISO 20121 a gennaio 2023 e a gennaio 2024 si è avuta la verifica di primo mantenimento, la spesa sostenuta relativa alla verifica di primo mantenimento è considerata una spesa ammissibile?	3
6.4 E' possibile presentare una domanda unica contenente le spese relative a due processi di audit di mantenimento della certificazione?	4
6.5 Ai fini del mantenimento o rinnovo della certificazione, sono ammissibili le spese per investimenti richiesti dall'Ente certificatore per il raggiungimento dello standard richiesto?	4
Art. 7 - Fornitori ammissibili	4
7.1 Se il servizio di consulenza per spese inerenti l'accompagnamento all'ottenimento di una delle certificazioni ammissibili per il finanziamento è affidato ad un'impresa avente esperienza in materia di certificazioni inferiore ai 2 anni, questa impresa può a sua volta	

affidare l'incarico a un collaboratore con partita IVA con comprovata esperienza almeno biennale?

4

Art. 3 - Soggetti beneficiari

3.1 E' possibile per un'impresa partecipare al bando se ha dichiarato al Registro delle imprese di svolgere l'attività con Codice Ateco ammissibile ai sensi del Regolamento del bando come attività secondaria?

Sì, come indicato nell'art. 3 - *Soggetti beneficiari*- del Regolamento del bando, le imprese che svolgano un'attività, regolarmente registrata presso il Registro delle imprese, con Codice Ateco ammissibile possono presentare la domanda di partecipazione al Bando ed essere beneficiarie dei relativi contributi, anche nel caso in cui l'attività ammissibile venga svolta come attività secondaria, purchè sia l'attività oggetto della certificazione.

3.2 E' possibile per un'impresa partecipare al bando se l'attività svolta è quella di "Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence" ed è registrata presso il Registro delle imprese con codice Ateco 55.20.51?

No, sulla base di quanto previsto nell'art. 3 - *Soggetti beneficiari* del Regolamento del bando, il codice Ateco 55.20.51 non rientra tra quelli che consentono la partecipazione al bando. E' indicato infatti che, tra tutte le imprese che svolgono attività ricettive, sono escluse quelle che esercitano le attività con codice 55.20.5, con l'eccezione delle attività di alloggio connesso alle aziende agricole (codice Ateco 55.20.52) e alloggio connesso alle aziende ittiche (codice Ateco 55.20.53), che invece sono ammesse.

Art. 5 – Ambito di intervento

5.1 E' possibile per un'impresa partecipare al bando ed essere beneficiaria dei relativi contributi presentando una domanda di partecipazione con riferimento alle sole spese per il rinnovo o per il mantenimento di una delle certificazioni di sostenibilità previste dal bando?

Sì, come indicato nell'art. 5 - *Ambito di intervento*, il bando intende sostenere le imprese della filiera turistica e degli eventi con contributi finalizzati a co-finanziare - oltre alle spese per ottenere una delle certificazioni indicate dal bando e le spese per i servizi di accompagnamento, consulenza e personale interno funzionali al conseguimento della certificazione - anche le spese per il rinnovo o il mantenimento delle certificazioni di sostenibilità previste dal bando, purché sostenute a partire dal 1 novembre 2023.

In questo ultimo caso, il contributo per le spese per il mantenimento e per il rinnovo può essere richiesto indipendentemente da una eventuale precedente richiesta di contributo

riferita a co-finanziare le spese per l'ottenimento della certificazione, con la sola condizione che le spese siano state sostenute a partire dal mese di novembre dello scorso anno.

Art. 6 - Spese ammissibili

6.1 Sono ammissibili le spese sostenute per l'ottenimento delle certificazioni previste dal bando e relative a sedi secondarie/unità locali collocate fuori dal territorio di competenza della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, pur essendo la sede legale dell'impresa registrata presso il Registro delle imprese di questa Camera?

No, come previsto dall'art. 6 - *Spese ammissibili* - per partecipare al bando, le imprese devono "avere la sede oggetto dell'intervento iscritta ed attiva al Registro imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi;".

6.2 Se il processo per l'ottenimento di una delle certificazioni previste dal bando è stato avviato nel 2023 ma la certificazione non è stata ancora conseguita, è possibile presentare la domanda di contributo per il finanziamento delle relative spese già sostenute o ancora da sostenere?

Come previsto dall'art. 6 - *Spese ammissibili* - del bando, nel caso in cui il processo per l'ottenimento di una delle certificazioni previste sia cominciato nel 2023 ma la certificazione non sia stata ancora ottenuta, è possibile presentare la domanda di contributo per il finanziamento delle relative spese già sostenute o ancora da sostenere, tenendo presente che tutte le spese devono essere fatturate e interamente quietanzate^[1] a partire dal **1 novembre 2023 e fino al termine previsto** per la realizzazione delle stesse (max 300 giorni dalla determina di concessione, vedi art. 12), nonché il fatto che **l'ottenimento della certificazione dovrà però essere successivo al 12 febbraio 2024** (data di approvazione del bando).

[1] In caso di spese fatturate infragruppo, la domanda di contributo dovrà in ogni caso essere presentata dall'impresa titolare della certificazione, in capo alla quale saranno controllati i requisiti. Saranno accettate spese sostenute dalla capogruppo per conto dell'impresa beneficiaria, se accompagnate da idonea documentazione.

6.3 Se è stata ottenuta la certificazione ISO 20121 a gennaio 2023 e a gennaio 2024 si è avuta la verifica di primo mantenimento, la spesa sostenuta relativa alla verifica di primo mantenimento è considerata una spesa ammissibile?

Come previsto dall'art. 6 - Spese ammissibili del bando, le spese per il mantenimento o rinnovo della certificazione devono essere fatturate e interamente quietanzate a partire dal 1 novembre 2023. Nel caso di specie, se la spesa per il mantenimento o rinnovo è stata sostenuta a gennaio 2024 è ammissibile.

6.4 E' possibile presentare una domanda unica contenente le spese relative a due processi di audit di mantenimento della certificazione?

Occorre presentare, in tempi diversi, due diverse domande per ricevere in ciascun periodo il contributo relativo a ciascun audit. La prima domanda dovrà essere presentata per la concessione del contributo relativamente al primo audit di mantenimento, cui seguirà la presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta e la liquidazione del contributo relativo al primo audit. Successivamente, nel periodo relativo all'effettuazione del secondo audit (es. l'anno seguente), l'impresa potrà presentare la domanda per la concessione del contributo per il secondo audit e, in seguito alla concessione, potrà rendicontare la spesa sostenuta e ricevere il contributo per il secondo audit.

6.5 Ai fini del mantenimento o rinnovo della certificazione, sono ammissibili le spese per investimenti richiesti dall'Ente certificatore per il raggiungimento dello standard richiesto?

No, l'art. 6 del Regolamento del Bando - *Spese ammissibili* - prevede unicamente l'ammissibilità delle spese per il mantenimento o rinnovo della certificazione fatturate dall'Ente certificatore, comprensive dei processi di audit.

Art. 7 - Fornitori ammissibili

7.1 Se il servizio di consulenza per spese inerenti l'accompagnamento all'ottenimento di una delle certificazioni ammissibili per il finanziamento è affidato ad un'impresa avente esperienza in materia di certificazioni inferiore ai 2 anni, questa impresa può a sua volta affidare l'incarico a un collaboratore con partita IVA con comprovata esperienza almeno biennale?

Non è possibile. Le imprese e i lavoratori autonomi con partita IVA a cui è richiesto il servizio di consulenza ai fini dell'ottenimento di una delle certificazioni ammissibili devono possedere in proprio una esperienza almeno biennale nell'attività di accompagnamento riferita a processi di certificazione. L'incarico quindi deve essere affidato direttamente a un soggetto che possiede il requisito.